

**XXXV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE****Lecce 6-7-8- Ottobre 2022**

La sottoscritta avv. Loredana Palumbo- delegata del Foro di S. Maria C.V, sottopone all'approvazione del Congresso Nazionale Forense il seguente deliberato, sotto forma di mozione, avente ad oggetto

**IL RUOLO DELL'AVVOCATO NELL' ORDINAMENTO GIUDIZIARIO****Premesso che:**

- La legge del 14.06.2022 n.71 all'art. 2- dispone “ *Revisione dell'assetto ordinamentale della magistratura: criteri di assegnazione degli incarichi direttivi e semidirettivi, con rivisitazione del numero di questi ultimi; procedure di approvazione delle tabelle di organizzazione previste dall'articolo 7-bis dell'ordinamento giudiziario, di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12; criteri di accesso alle funzioni di consigliere di cassazione e di sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione).*
- Il menzionato articolo al comma 1 dispone che: “ *Nell'esercizio della delega di cui all'articolo 1, il decreto o i decreti legislativi recanti modifiche alla disciplina delle funzioni direttive e semidirettive sono adottati nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi : .... lettera g) : “ prevedere che il Consiglio superiore della magistratura, nella valutazione ai fini della conferma di cui agli articoli 45 e 46 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n.160, tenga conto anche dei pareri espressi dai magistrati dell'ufficio, acquisiti con le modalità definite dallo stesso Consiglio, del parere del presidente del tribunale o del procuratore della Repubblica, rispettivamente quando la conferma riguarda il procuratore della Repubblica o il presidente del tribunale, e delle osservazioni del consiglio dell'ordine degli avvocati e che valuti i provvedimenti tabellari e organizzativi redatti dal magistrato in valutazione nonché, a campione, i rapporti redatti ai fini delle valutazioni di professionalità dei magistrati dell'ufficio o della sezione; ”*

**Considerato che:**

- Il ruolo dell'avvocato necessita di una centralità in ragione della specifica competenza e nell'ottica dell'attuazione di una cultura unica della giurisdizione che permetta un coinvolgimento reale ed effettivo dell'avvocatura nella giurisdizione e nel relativo assetto.
- Appare indubbio, quindi, che il sistema vada rivisto, affinché si renda possibile, anche, per gli avvocati esprimere il parere e, non delle mere “osservazioni”, ai fini della conferma di cui agli articoli 45 e 46 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n.160, per l'attuazione di un sistema realmente integrato in cui l'avvocatura assuma un ruolo paritario alla magistratura ed affinché le due professioni si valorizzino reciprocamente.

**Tanto premesso e considerato**

**L'Avvocatura italiana, riunitasi nel XXXV Congresso Nazionale Forense, sessione ordinaria, a Lecce, a paritaria tutela di tutti gli iscritti all'ordine forense, di tutti i cittadini italiani e dei principi espressi nella carta Costituzionale, nonché nell'interesse del Paese**

**CONFERISCE MANDATO**

Al Consiglio Nazionale Forense, all'Organismo Congressuale forense e alle rappresentanze forensi territoriali di porre in essere ogni necessaria iniziativa, nelle sedi competenti e opportune, nella prospettiva di proporre e sostenere iniziative e interventi normativi che recepiscano i principi sopra illustrati e richiamati.

Pietramelara, 06.09.2022

Avv. Loredana Palumbo